



Famiglia, Brandi (Pro Vita): «Politicamente corretto soffoca libertà di espressione»

Descrizione

(Adnkronos) «Il nostro convegno affronta un tema molto grave: il grande bavaglio, come il politicamente corretto sta soffocando la libertà di espressione». Così Antonio Brandi, presidente di Pro Vita e Famiglia, intervenendo a margine dell'evento organizzato da Pro Vita & Famiglia alla Sala della Regina della Camera dei Deputati. Secondo Brandi, oggi «non ci troviamo davanti a repressioni violente come in passato», ma a «una minaccia sottile e silenziosa, quindi ancora più pericolosa», che attraverso «algoritmi, campagne mediatiche e censure» punterebbe a comprimere «la libertà di parola, la libertà di pensiero, la libertà educativa dei genitori e la libertà di fede in Occidente». Il presidente di Pro Vita e Famiglia ha sostenuto che «l'associazione sarebbe stata negli anni presa di mira dal pensiero unico», denunciando «attacchi fisici, campagne mediatiche diffamatorie e censura» subito «solamente per le proprie idee».

Brandi ha poi citato il caso delle cosiddette «buffer zones» attorno alle cliniche abortive in alcuni Paesi europei, parlando di «persone fermate, identificate e processate mentre pregano in silenzio». Tra queste anche Livia Tossici-Bolt, presente all'evento per raccontare la propria esperienza nel Regno Unito. «L'intenzione e il pensiero stanno diventando un reato» ha concluso Brandi «Noi siamo qui per denunciare questa vergogna: o si sta con la libertà oppure si diventa complici di un regime».

«»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 28, 2026

Autore

redazione

default watermark